

Produzione energia, ecco i prezzi minimi garantiti 2017

I prezzi minimi garantiti alle produzioni di energia elettrica degli impianti a fonte rinnovabile di potenza inferiore ad 1 MWe sono sostanzialmente invariati rispetto al 2016 per gli impianti fotovoltaici ed eolici, mentre diminuiscono di circa il -0,1% per gli impianti a biogas e biomassa.

Lo ha comunicato l'Autorità, aggiornando i prezzi minimi garantiti che si applicano alle produzioni di energia elettrica degli impianti a fonte rinnovabile di potenza inferiore ad 1 MWe che accedono al meccanismo di Rid-Ritiro dedicato con il Gse-Gestore dei Servizi Energetici SpA.

Ad incidere quest'anno sul prezzo è stato il segno negativo (-0,1%) del tasso di variazione annuale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'Istat nell'anno 2016 rispetto all'anno 2015. Così per un impianto fotovoltaico di potenza inferiore/uguale a 100KW i primi 1.500.000 kWh di energia prodotta saranno ritirati dal Gse al prezzo di 0,039 euro/kWh.

Tuttavia vi ricordiamo che per gli operatori elettrici che hanno una convenzione Rid con il Gestore per la valorizzazione a prezzi minimi garantiti dell'energia elettrica ritirata e dispacciata dallo stesso Gse, se, al termine di ciascun anno solare, il prodotto tra i prezzi minimi garantiti e la quantità di energia elettrica ad essi riferita sia inferiore al prodotto tra i prezzi zonali orari (che si formano, ora per ora, sul mercato del giorno prima) e la stessa quantità di energia elettrica, vengono riconosciuti, a conguaglio, i prezzi zonali.

I valori dei prezzi minimi garantiti per gli impianti alimentati da fonti rinnovabili di potenza nominale elettrica fino a 1 MW, vigenti per l'anno 2017, sono consultabili sul sito <http://www.fattoriedelsole.org/>.